

La reintegrazione dei suddetti oneri avviene tramite la componente tariffaria a essi destinata; si prevede che il residuo incasso possa esaurirsi nel corso del 2000. Il fondo svalutazione è stato istituito nell'esercizio 1997 a seguito della delibera n. 58/1998 del 12 giugno 1998 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas non ha ritenuto congrui i criteri di rimborso in relazione ad alcune voci; tale delibera è stata impugnata dall'Enel SpA con ricorso al TAR della Lombardia, che con sentenza del 18 febbraio 1999 ne ha accolto una parte consistente delle richieste. L'argomento è ulteriormente sviluppato nel capitolo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale", al termine del commento delle voci del passivo.

## Attivo circolante

## Rimanenze - Lire 1.944 miliardi

Il dettaglio è il seguente:

| Miliardi di lire                         | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998  |
|------------------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo: |               |               |            |
| - combustibili per la produzione termica | 876           | 657           | 219        |
| - materiali, apparecchi e altre giacenze | 380           | 414           | (34)       |
| Totale                                   | 1.256         | 1.071         | 185        |
| Immobili civili destinati alla vendita   | 622           | -             | 622        |
| Lavori in corso su ordinazione           | 66            | 34            | 32         |
| <b>TOTALE</b>                            | <b>1.944</b>  | <b>1.105</b>  | <b>839</b> |

Il maggior valore delle rimanenze di combustibili per la produzione termica riflette essenzialmente l'incremento registrato nei prezzi di acquisto, a seguito dell'evoluzione del mercato internazionale del petrolio.

Le rimanenze di beni fungibili (prevalentemente combustibili) evidenziano una valutazione di bilancio (determinata con il metodo del costo medio ponderato) leggermente inferiore rispetto ai valori correnti di mercato del dicembre 1999.

Gli immobili civili destinati alla vendita si riferiscono alla Dalmazia Trieste SpA e sono stati oggetto di una specifica valutazione peritale.

## Crediti - Lire 10.359 miliardi

Il saldo è così costituito:

| Miliardi di lire                   | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998  |
|------------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Clienti                            | 5.687         | 5.329         | 358        |
| Imprese controllate e collegate    | 196           | 59            | 137        |
| Cassa Conguaglio Settore Elettrico | 2.828         | 3.559         | (731)      |
| Altri                              | 1.648         | 793           | 855        |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>10.359</b> | <b>9.740</b>  | <b>619</b> |

I crediti verso clienti sono connessi essenzialmente alle forniture di energia elettrica, prestazioni e interessi di mora; l'aumento è da correlarsi principalmente all'aumento delle vendite.

Il dettaglio e le variazioni sono qui di seguito esposti:

| Miliardi di lire                                      | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998  |
|-------------------------------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione | 6.097         | 5.781         | 316        |
| Fondo svalutazioni crediti:                           |               |               |            |
| - accantonamenti ordinari                             | (302)         | (326)         | 24         |
| - accantonamenti per interessi di mora                | (108)         | (126)         | 18         |
| Totale                                                | (410)         | (452)         | 42         |
| <b>TOTALE AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE</b>         | <b>5.687</b>  | <b>5.329</b>  | <b>358</b> |

I crediti verso le imprese controllate non consolidate si riferiscono essenzialmente a WIND Telecomunicazioni SpA per 167 miliardi di lire e al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale SpA per 26 miliardi di lire; l'incremento deriva principalmente dai maggiori crediti verso WIND Telecomunicazioni SpA per l'affitto della rete a fibre ottiche.

I crediti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico accolgono gli importi spettanti al Gruppo a titolo di contributi per l'acquisto e per la produzione di energia per 2.828 miliardi di lire e sono fronteggiati da debiti verso la stessa per 2.564 miliardi di lire. Il credito netto è quindi pari a 264 miliardi di lire; il corrispondente credito netto al 31 dicembre 1998 era pari a 1.029 miliardi di lire. La riduzione deriva dal recupero dello squilibrio formatosi in esercizi precedenti.

Si evidenzia infine che sono state attivate, in base al Provvedimento CIP n. 6 /1992, le procedure per il riconoscimento di ulteriori contributi di incentivazione relativamente a impianti oggetto di rifacimento o di potenziamento.

La voce Altri crediti include principalmente:

- l'anticipo di fatturazione a fine 1999 della quota fissa di potenza per fornitura di energia dall'EdF, relativa all'anno 2000 per 516 miliardi di lire. A fine 1998 l'anticipo di fatturazione era riferito a una sola mensilità. Il medesimo importo è incluso nei debiti verso fornitori;
- anticipi erogati alle associazioni ricreativo-assistenziali dei dipendenti (per 147 miliardi di lire) quale erogazione provvisoria del contributo per l'esercizio 1999, il cui importo definitivo sarà determinato in sede di rinnovo del contratto di lavoro di categoria;
- crediti verso l'Erario per 527 miliardi di lire relativi alla rilevazione di recuperi di imposte indirette relative ad anni precedenti e al credito IVA di fine esercizio della Capogruppo.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Lire 774 miliardi**  
Il saldo risulta così composto:

| Miliardi di lire                   | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998   |
|------------------------------------|---------------|---------------|-------------|
| Altri titoli:                      |               |               |             |
| - obbligazioni Enel in portafoglio | 726           | 157           | 569         |
| - altri titoli a reddito fisso     | 48            | 9             | 39          |
| Totale                             | 774           | 166           | 608         |
| Crediti finanziari                 | -             | 691           | (691)       |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>774</b>    | <b>857</b>    | <b>(83)</b> |

Le obbligazioni Enel in portafoglio si riferiscono alla "Serie speciale riservata al personale". L'incremento è relativo ai maggiori riacquisti netti dai dipendenti effettuati nell'esercizio.

I crediti finanziari al 31 dicembre 1999 non evidenziano alcun valore. Il saldo dell'esercizio precedente di 691 miliardi di lire era riferito ad operazioni di pronti contro termine.

#### Disponibilità liquide - Lire 979 miliardi

Il saldo al 31 dicembre 1999 risulta così determinato:

| Miliardi di lire         |               |               |                |
|--------------------------|---------------|---------------|----------------|
|                          | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998      |
| Depositi bancari         | 908           | 2.085         | (1.177)        |
| Depositi postali         | 69            | 77            | (8)            |
| Denaro e valori in cassa | 2             | 1             | 1              |
| <b>TOTALE</b>            | <b>979</b>    | <b>2.163</b>  | <b>(1.184)</b> |

I depositi bancari accolgono le giacenze liquide connesse alla gestione operativa. La riduzione delle disponibilità liquide è da collegare all'impiego delle disponibilità in essere a fine 1998 per rimborsi di obbligazioni emesse a tassi elevati, effettuati nella prima parte del 1999.

#### Ratei e risconti

#### Ratei e risconti attivi - Lire 254 miliardi

Il dettaglio è il seguente:

| Miliardi di lire                   |               |               |             |
|------------------------------------|---------------|---------------|-------------|
|                                    | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998   |
| <b>Ratei:</b>                      |               |               |             |
| - componenti di natura finanziaria | 3             | 41            | (38)        |
| - componenti di natura operativa   | 18            | -             | 18          |
| <b>Totale</b>                      | <b>21</b>     | <b>41</b>     | <b>(20)</b> |
| <b>Risconti:</b>                   |               |               |             |
| - componenti di natura finanziaria | 120           | 88            | 32          |
| - componenti di natura operativa   | 113           | 164           | (51)        |
| <b>Totale</b>                      | <b>233</b>    | <b>252</b>    | <b>(19)</b> |
| <b>TOTALE</b>                      | <b>254</b>    | <b>293</b>    | <b>(39)</b> |

La voce non ha subito variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti divisi per scadenza:

| Miliardi di lire                                  | Entro l'anno<br>successivo | Dal 2° al 5°<br>anno<br>successivo | Oltre il 5°<br>anno<br>successivo | Totale        |
|---------------------------------------------------|----------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|---------------|
| CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE        | 389                        | 343                                | 242                               | 974           |
| CREDITI DEL CIRCOLANTE                            |                            |                                    |                                   |               |
| Crediti verso clienti                             | 5.504                      | 179                                | 4                                 | 5.687         |
| Crediti verso imprese controllate non consolidate | 194                        | -                                  | -                                 | 194           |
| Crediti verso imprese collegate                   | 2                          | -                                  | -                                 | 2             |
| Crediti verso altri                               | 1.645                      | 3                                  | -                                 | 1.648         |
| Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico  | 2.828                      | -                                  | -                                 | 2.828         |
| Totale crediti del circolante                     | 10.173                     | 182                                | 4                                 | 10.359        |
| Ratei attivi                                      | 21                         | -                                  | -                                 | 21            |
| <b>TOTALE</b>                                     | <b>10.583</b>              | <b>525</b>                         | <b>246</b>                        | <b>11.354</b> |

## Stato patrimoniale - Passivo

### Patrimonio netto

I movimenti intervenuti negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito evidenziati:

| Miliardi di lire              | Capitale      | Riserva legale | Altre riserve | Utili portati a nuovo | Utile d'esercizio | Totale        |
|-------------------------------|---------------|----------------|---------------|-----------------------|-------------------|---------------|
| Saldo al 31.12.1996           | 12.126        | 138            | 12.585        | 3.313                 | 2.226             | 30.388        |
| Riparto utile 1996:           |               |                |               |                       |                   |               |
| - dividendi                   | -             | -              | -             | -                     | (1.200)           | (1.200)       |
| - allocazione a riserve       | -             | 64             | -             | 962                   | (1.026)           | -             |
| Risultato dell'esercizio 1997 | -             | -              | -             | -                     | 3.327             | 3.327         |
| Saldo al 31.12.1997           | 12.126        | 202            | 12.585        | 4.275                 | 3.327             | 32.515        |
| Riparto utile 1997:           |               |                |               |                       |                   |               |
| - dividendi                   | -             | -              | -             | -                     | (922)             | (922)         |
| - allocazione a riserve       | -             | 48             | -             | 2.357                 | (2.405)           | -             |
| Altri movimenti               | -             | 1              | -             | -                     | -                 | 1             |
| Risultato dell'esercizio 1998 | -             | -              | -             | -                     | 4.286             | 4.286         |
| Saldo al 31.12.1998           | 12.126        | 251            | 12.585        | 6.632                 | 4.286             | 35.880        |
| Riparto utile 1998:           |               |                |               |                       |                   |               |
| - dividendi                   | -             | -              | -             | -                     | (1.965)           | (1.965)       |
| - allocazione a riserve       | -             | 103            | -             | 2.218                 | (2.321)           | -             |
| Delibera Ass. del 3/9/1999:   |               |                |               |                       |                   |               |
| - distribuzione di riserve    | -             | -              | (4.422)       | -                     | -                 | (4.422)       |
| - trasferimento di riserve    | -             | 2.071          | (2.071)       | -                     | -                 | -             |
| Risultato dell'esercizio 1999 | -             | -              | -             | -                     | 4.541             | 4.541         |
| <b>SALDO AL 31.12.1999</b>    | <b>12.126</b> | <b>2.425</b>   | <b>6.092</b>  | <b>8.850</b>          | <b>4.541</b>      | <b>34.034</b> |

#### Capitale - Lire 12.126 miliardi

Il Capitale sociale della Capogruppo, invariato rispetto al 31 dicembre 1998, è rappresentato da 12.126.150.379 azioni ordinarie da nominali 1.000 lire ciascuna. Il 2 novembre 1999 è stato avviato il collocamento sul mercato della prima tranche di azioni Enel SpA, mediante offerta pubblica di vendita in Italia e negli Stati Uniti d'America. L'offerta si è conclusa con il collocamento di 3.848.802.000 azioni. Conseguentemente, 8.277.348.379 azioni, pari al 68,3% rimangono di proprietà del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, mentre il restante 31,7% è stato collocato sul mercato.

Al 31 dicembre 1999, sulla base delle risultanze del libro Soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti, oltre al Ministero del Tesoro, azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del Capitale sociale.

#### Riserva legale - Lire 2.425 miliardi

La Riserva legale aumenta di 2.174 miliardi di lire, di cui 103 miliardi a seguito dell'accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio 1998 della Capogruppo, deliberato dall'Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio 1998 e 2.071 miliardi di lire per il suo allineamento al 20% del capitale sociale della Capogruppo, effettuato mediante il trasferimento di pari importo dalla "Riserva ex lege 292/1993", così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 settembre 1999.

**Altre riserve - Lire 6.092 miliardi**

*Rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro ai sensi di Leggi Finanziarie - Lire - miliardi*  
La Riserva per rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro ai sensi di Leggi Finanziarie pari a 1.922 miliardi di lire al 31 dicembre 1998, è stata integralmente distribuita nel mese di ottobre 1999 a seguito di quanto deliberato dall'azionista unico nell'Assemblea tenutasi in data 3 settembre 1999.

**Riserva ex lege n. 292/1993 - Lire 6.036 miliardi**

Si è ridotta di 4.571 miliardi di lire a seguito della distribuzione di 2.500 miliardi di lire e del trasferimento alla riserva legale di 2.071 miliardi di lire così come deliberato dall'azionista unico della Capogruppo nell'Assemblea tenutasi il 3 settembre 1999.  
In caso di distribuzione di dividendi a valere su tale riserva, sugli ammontari distribuiti non spetta l'attribuzione del credito d'imposta.

**Altre - Lire 56 miliardi**

La voce include le riserve di consolidamento, sorte in sede di prima redazione del bilancio consolidato.

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile come da bilancio d'esercizio della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati è esposto nella seguente tabella:

| Miliardi di lire                                                                                                      | Utile<br>dell'esercizio | Patrimonio<br>netto | Utile<br>dell'esercizio | Patrimonio<br>netto |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------------|-------------------------|---------------------|
|                                                                                                                       | 1999                    | al 31.12.1999       | 1998                    | al 31.12.1998       |
| Saldo da bilancio della Capogruppo                                                                                    | 3.052                   | 24.352              | 2.072                   | 27.686              |
| Poste di natura fiscale della Capogruppo<br>(principalmente ammortamenti aggiuntivi<br>al netto dell'effetto fiscale) | 900                     | 41                  | 1.393                   | 7.349               |
| Imposte anticipate rilevate nel bilancio<br>consolidato nel 1998 e dalla<br>Capogruppo nel 1999                       | (829)                   | -                   | 829                     | 829                 |
| Effetti del consolidamento dei bilanci<br>delle società controllate                                                   | 1.418                   | 9.641               | (8)                     | 16                  |
| <b>SALDO DA BILANCIO CONSOLIDATO</b>                                                                                  | <b>4.541</b>            | <b>34.034</b>       | <b>4.286</b>            | <b>35.880</b>       |

La variazione delle poste di natura fiscale della Capogruppo è determinata dalle operazioni di conferimento dei rami aziendali effettuate a valori di libro (rappresentati per i beni ammortizzabili dai valori lordi al netto sia dei fondi di ammortamento economico-tecnici, sia dei fondi di ammortamento aggiuntivi), in regime di neutralità fiscale. Le suddette poste sono state di fatto trasferite in capo alle società conferitarie e sono incluse al 31 dicembre 1999 tra gli "effetti del consolidamento dei bilanci delle società controllate".

**Fondi per rischi e oneri**

Le variazioni intervenute nei suddetti fondi nell'esercizio 1999 sono evidenziate nel seguente prospetto:

| Miliardi di lire                                                                     | Accantonamenti |              | Utilizzi     | Altre variazioni |               |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|--------------|------------------|---------------|
|                                                                                      | al 31.12.1998  |              |              |                  | al 31.12.1999 |
| Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili                               | 2.015          | 158          | (189)        | 57               | 2.041         |
| Per imposte:                                                                         |                |              |              |                  |               |
| - imposte differite su valore attuale sgravi contributivi legge n. 151/1993          | 187            | 3            | (57)         | -                | 133           |
| - imposte differite su rettifiche di consolidamento                                  | 5.186          | 1.027        | (140)        | -                | 6.073         |
| - imposte anticipate                                                                 | (829)          | (1.164)      | 761          | -                | (1.232)       |
| Totale                                                                               | 4.544          | (134)        | 564          | -                | 4.974         |
| Altri                                                                                |                |              |              |                  |               |
| - fondo contenzioso e rischi diversi                                                 | 2.187          | 572          | (289)        | (62)             | 2.408         |
| - fondo trattamento e smaltimento combustibile nucleare                              | 927            | 40           | (25)         | (942)            | -             |
| - fondo per la messa in conservazione e smantellamento impianti nucleari disattivati | 621            | 37           | (62)         | (596)            | -             |
| - fondo oneri da ristrutturazione strumenti finanziari                               | -              | 180          | -            | -                | 180           |
| - fondo oneri per incentivi all'esodo                                                | 32             | 648          | (109)        | (8)              | 563           |
| Totale                                                                               | 3.767          | 1.477        | (485)        | (1.608)          | 3.151         |
| <b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>                                               | <b>10.326</b>  | <b>1.501</b> | <b>(110)</b> | <b>(1.551)</b>   | <b>10.166</b> |

**Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili - Lire 2.041 miliardi**

Il fondo accoglie, in via prevalente, il valore attuale delle previste future prestazioni previdenziali ai dirigenti in quiescenza per 1.961 miliardi di lire. Gli accantonamenti al fondo trattamento di quiescenza sono costituiti dall'adeguamento del valore attuale delle future prestazioni pensionistiche dei dirigenti in quiescenza e dall'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, maturata nell'esercizio.

Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio per le prestazioni di cui al punto precedente. Le altre variazioni accolgono la riclassifica dal fondo contenzioso e rischi diversi che si riferisce a una prestazione integrativa, riconosciuta a dirigenti già in quiescenza al momento dell'introduzione, nel 1986, della previdenza integrativa applicabile a tutti i dirigenti in servizio ed è stata valutata attuarialmente solo nel 1999.

**Fondo per imposte - Lire 4.974 miliardi**

Il fondo per imposte rileva, oltre alle imposte differite passive sulle rettifiche di consolidamento, le imposte anticipate su componenti di reddito a deducibilità fiscale differita. Gli accantonamenti per imposte differite si riferiscono essenzialmente all'eliminazione degli ammortamenti aggiuntivi.

L'incremento delle imposte anticipate è connesso a componenti di reddito a tassazione differita, relativi principalmente alle variazioni del fondo contenzioso e di quello per incentivi all'esodo. Si evidenzia, inoltre, che nel corso del 1999 sono state rilevate tra i proventi straordinari imposte anticipate per 562 miliardi di lire su componenti pregressi la cui ragionevole certezza del recupero si è manifestata nell'esercizio. A fine 1999 risultavano già realizzate.

**Altri - Lire 3.151 miliardi****Fondo contenzioso e rischi diversi - Lire 2.408 miliardi**

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio. Esso include inoltre l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti, in base alle indica-

zioni dei legali interni ed esterni, mentre non vengono considerati gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile. Per queste ultime si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale".

Nel fondo in esame non è stato compreso alcun importo relativo al contenzioso connesso con l'evento del Vajont poiché si è ritenuto che le pretese passive, pur di ingente ammontare, trovino compensazione con quelle attive dell'Enel SpA, dato che le contrapposte richieste di danni sono esaminate nello stesso giudizio e trovano origine nello stesso evento.

Il fondo accoglie, inoltre, accantonamenti straordinari per 159 miliardi di lire di cui 100 miliardi di lire a fronte di oneri potenziali su iniziative di investimento sospese e 59 miliardi di lire a fronte di previsti oneri di ristrutturazione delle attività di ingegneria e costruzioni e di ricerca in funzione dei nuovi assetti operativi conseguenti al conferimento dei rispettivi rami d'azienda, effettuato nel mese di gennaio 2000. Gli accantonamenti di natura ordinaria si riferiscono essenzialmente all'aggiornamento del contenzioso in essere e ad altre passività potenziali di varia natura connesse principalmente all'esercizio degli impianti.

Gli utilizzi sono stati effettuati prevalentemente a fronte della minusvalenza derivante dalla valutazione dei fabbricati civili effettuata in sede di conferimento alla Dalmazia Trieste SpA e del maggior onere netto sui combustibili per lo sfasamento temporale fra i contributi da Cassa Conguaglio e le relative variazioni di prezzo.

*Fondo trattamento e smaltimento combustibile nucleare - Lire - miliardi*

*Fondo per la messa in conservazione e smantellamento impianti nucleari disattivati - Lire - miliardi*

Gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi in oggetto si riferiscono al periodo antecedente il conferimento alla So.g.i.n. SpA delle attività connesse allo smantellamento degli impianti nucleari disattivati e alla chiusura del ciclo del combustibile. In tale sede il valore di libro dei fondi è stato trasferito alla suddetta società conferitaria, non consolidata in quanto destinata per legge ad essere trasferita al Ministero del Tesoro. L'effetto del trasferimento di tale fondo è evidenziato nelle "Altre variazioni".

*Fondo oneri da ristrutturazione strumenti finanziari - Lire 180 miliardi*

Accoglie gli oneri derivanti dalla ristrutturazione di contratti derivati (swap e swap option) accessi con controparti finanziarie per effettuare coperture dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su debiti a medio e lungo termine che sono stati anticipatamente rimborsati nell'esercizio.

Gli oneri accantonati al fondo coprono costi, potenzialmente riassorbibili, calcolati al 31 dicembre 1999 su contratti di copertura dal rischio di oscillazione tassi che sono stati riassegnati ad altre partite di indebitamento non ancora coperte per tale rischio.

Tali oneri verranno attribuiti linearmente lungo la vita dei contratti derivati ristrutturati, al fine di compensare gli oneri connessi al maggior flusso di interessi corrisposto come costo della ristrutturazione, differito nel tempo, ma di competenza dell'esercizio corrente.

*Fondo oneri per incentivi all'esodo - Lire 563 miliardi*

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per la stima degli oneri straordinari connessi all'offerta temporanea per risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro derivante da esigenze organizzative, conseguente al provvedimento adottato in data 30 aprile 1999 dalla Capogruppo.

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La movimentazione del saldo nel corso dell'esercizio 1999 è così rappresentata:

Miliardi di lire

|                                        |              |
|----------------------------------------|--------------|
| Saldo al 31.12.1998                    | 4.439        |
| Accantonamenti                         | 462          |
| Erogazioni per acquisto azioni Enel    | (1.445)      |
| Erogazioni ordinarie e altri movimenti | (460)        |
| <b>SALDO AL 31.12.1999</b>             | <b>2.996</b> |

Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie" e per "acquisto prima casa abitazione". La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta essenzialmente alle erogazioni di anticipi ai dipendenti del Gruppo, finalizzati a consentire l'acquisto di azioni della Capogruppo, a seguito del collocamento sul mercato mediante offerta pubblica di vendita avvenuto in data 2 novembre 1999.

**Debiti****Obbligazioni - Lire 14.598 miliardi****Debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine - Lire 6.890 miliardi**

Tali voci riflettono il debito relativo a prestiti obbligazionari e altri finanziamenti in moneta nazionale ed estera. Rispetto al 31 dicembre 1998 essi presentano una riduzione di 5.406 miliardi di lire, derivante da rimborsi per 9.957 miliardi di lire, nuove emissioni per 4.534 miliardi di lire e differenze di cambio per 17 miliardi di lire.

Le obbligazioni comprendono prestiti garantiti dallo Stato Italiano per 5.402 miliardi di lire (erano 11.008 miliardi di lire a fine 1998); per la restante parte, pari a 9.196 miliardi di lire, ai sensi dell'art. 2362 cod. civ., sussiste comunque la responsabilità dello Stato Italiano in qualità di unico azionista, in quanto emessi precedentemente al collocamento delle azioni Enel SpA sul mercato.

L'analisi dell'indebitamento al 31 dicembre 1999 per tipologia di strumento (obbligazioni e mutui), di tasso (fisso e variabile) e di scadenze è esposta di seguito:

| Miliardi di lire                  | Periodo di scadenza | Saldo al   | Saldo al   | Scadenza | Quote con scadenza successiva |       |       |       |            |
|-----------------------------------|---------------------|------------|------------|----------|-------------------------------|-------|-------|-------|------------|
|                                   |                     | 31.12.1998 | 31.12.1999 | 2000     | 2001                          | 2002  | 2003  | 2004  | successivi |
| Obbligazioni:                     |                     |            |            |          |                               |       |       |       |            |
| - tasso fisso quotate             | 2003-2008           | 3.942      | 4.872      | -        | -                             | 500   | 500   | 1.936 | 1.936      |
| - tasso variabile quotate         | 2000-2001           | 7.861      | 4.785      | 2.081    | 2.704                         | -     | -     | -     | -          |
| - tasso fisso non quotate         | 2005                | 148        | 148        | -        | -                             | -     | -     | -     | 148        |
| - tasso variabile non quotate     | 2001-2020           | 3.979      | 3.956      | -        | 32                            | 43    | 35    | 40    | 3.806      |
| - tasso fisso Org. Comunitari     | 2000-2010           | 956        | 781        | 168      | 104                           | 102   | 103   | 73    | 231        |
| - tasso variabile Org. Comunitari | 2003-2009           | 65         | 56         | 9        | 8                             | 8     | 9     | 5     | 17         |
| Totale                            |                     | 16.951     | 14.598     | 2.258    | 2.848                         | 653   | 647   | 2.054 | 6.138      |
| Prestiti bancari:                 |                     |            |            |          |                               |       |       |       |            |
| - tasso fisso                     | 2000-2006           | 155        | 150        | 7        | 109                           | 8     | 9     | 8     | 9          |
| - tasso variabile                 | 2000-2006           | 6.684      | 4.164      | 808      | 252                           | 702   | 1.202 | 666   | 534        |
| - tasso fisso Org. Comunitari     | 2000-2009           | 2.511      | 1.933      | 570      | 535                           | 354   | 152   | 88    | 234        |
| - tasso variabile Org. Comunitari | 2004-2014           | 593        | 643        | 95       | 95                            | 95    | 95    | 108   | 155        |
| Totale                            |                     | 9.943      | 6.890      | 1.480    | 991                           | 1.159 | 1.458 | 870   | 932        |
| TOTALE                            |                     | 26.894     | 21.488     | 3.738    | 3.839                         | 1.812 | 2.105 | 2.924 | 7.070      |

## XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il saldo delle obbligazioni a tasso variabile non quotate è comprensivo dell'importo di 726 miliardi di lire relativo alle obbligazioni della "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" riacquistate dall'Enel SpA e rilevate in bilancio nella voce "Altri titoli".

La movimentazione delle obbligazioni e degli altri finanziamenti nel corso dell'esercizio è riassunta dalla seguente tabella:

| Miliardi di lire                | Saldo         | Rimborsi       | Nuove accensioni | Differenze cambio | Saldo         |
|---------------------------------|---------------|----------------|------------------|-------------------|---------------|
|                                 | al 31.12.1998 |                |                  |                   | al 31.12.1999 |
| Obbligazioni a tasso fisso      | 5.046         | (1.184)        | 1.937            | (2)               | 5.801         |
| Obbligazioni a tasso variabile  | 11.904        | (5.558)        | 2.451            |                   | 8.797         |
| Mutui bancari a tasso fisso     | 2.666         | (600)          | 1                | (15)              | 2.082         |
| Mutui bancari a tasso variabile | 7.278         | (2.615)        | 145              |                   | 4.808         |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>26.894</b> | <b>(9.957)</b> | <b>4.534</b>     | <b>(17)</b>       | <b>21.488</b> |

I rimborsi riguardano sia prestiti in scadenza, sia estinzioni anticipate di finanziamenti operate al fine di ottimizzare il profilo di rischio/costo del debito.

Le nuove accensioni consistono quasi esclusivamente nei due prestiti obbligazionari emessi in data 5 ottobre 1999 per complessivi 2.200 milioni di euro (4.260 miliardi di lire), le cui condizioni sono qui di seguito sintetizzate:

| Condizioni                  | Prestito a tasso fisso                 | Prestito a tasso variabile             |
|-----------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|
| Ammontare (milioni di euro) | 1000                                   | 1200                                   |
| Rimborso                    | 5.10.2004 in unica soluzione alla pari | 5.10.2001 in unica soluzione alla pari |
| Tasso d'interesse           | 4,75% fisso                            | Euribor 3 mesi + 0,06% annuo           |
| Scadenza cedole             | Annuale posticipata                    | Trimestrale posticipata                |
| Prezzo di emissione         | 99,652%                                | 100%                                   |
| Rimborso anticipato         | Non consentito                         | Non consentito                         |
| Borsa di quotazione         | Lussemburgo e Milano                   | Lussemburgo e Milano                   |
| Tasso prima cedola          | -                                      | 3,186% annuo                           |

Al 31 dicembre 1999 il 63% dell'indebitamento a medio e lungo termine era espresso a tassi variabili. Allo scopo di ridurre l'ammontare dell'indebitamento soggetto a fluttuazioni del tasso di interesse, al 31 dicembre 1999 erano in essere strumenti derivati su tassi di interesse per un importo nominale complessivo di 11.391 miliardi di lire, di cui 7.461 miliardi di lire nella forma di interest rate swap e 3.930 miliardi di lire in operazioni di interest rate collar. Tenuto conto di tali coperture, la quota di debito ancora esposta a fluttuazioni di tasso di interesse, ponderando opportunamente il nominale degli interest rate collar si può stimare pari a circa il 33% del totale.

Il valore corrente al 31 dicembre 1999 degli strumenti finanziari derivati su tassi di interesse risulta negativo per 17 miliardi di lire. Tale importo è al netto di 35 miliardi di lire di ratei maturati e di 180 miliardi di lire già accantonati al fondo oneri da ristrutturazione strumenti finanziari.

Il valore corrente dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 1999 è pari a 21.521 miliardi di lire.

La seguente tabella evidenzia le varie valute in cui è denominato l'indebitamento finanziario.

| Miliardi di lire       | Periodo di scadenza | Saldo         | Saldo         |
|------------------------|---------------------|---------------|---------------|
|                        |                     | al 31.12.1998 | al 31.12.1999 |
| Lire italiane          | 2000-2020           | 22.421        | 13.124        |
| Euro                   | 2000-2014           | 2.889         | 7.147         |
| Marchi tedeschi        | 2000-2010           | 246           | 163           |
| Franchi francesi       | 2000-2005           | 165           | 154           |
| Franchi belgi          | 2000-2008           | 194           | 148           |
| Fiorini olandesi       | 2000-2010           | 253           | 187           |
| Scellini austriaci     |                     | 1             | -             |
| Totale valute euro     |                     | 26.169        | 20.923        |
| Dollari USA            | 2000-2008           | 126           | 79            |
| Sterline inglesi       | 2000-2007           | 80            | 60            |
| Franchi svizzeri       | 2000-2009           | 222           | 179           |
| Corone danesi          | 2002                | 12            | 9             |
| Yen                    | 2000-2010           | 285           | 238           |
| Totale valute non euro |                     | 725           | 565           |
| <b>TOTALE</b>          |                     | <b>26.894</b> | <b>21.488</b> |

#### Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine - Lire 3.003 miliardi

L'incremento di 2.259 miliardi di lire è conseguente all'utilizzo di linee di credito a breve per il rimborso anticipato di obbligazioni emesse in passato a condizioni più onerose, che sono state in parte rimborsate anche mediante l'utilizzo di liquidità che si era creata a fine 1998.

#### Acconti - Lire 1.972 miliardi

Gli "Acconti" riguardano in prevalenza gli anticipi versati dai clienti al momento della sottoscrizione dei contratti di fornitura di energia elettrica, oltre a quelli per contributi su lavori di allacciamento a preventivo e per altri contributi.

Nell'esercizio si sono incrementati di 86 miliardi di lire.

#### Debiti verso fornitori - Lire 6.258 miliardi

Accolgono i debiti per forniture di energia, combustibili, materiali, apparecchi, nonché quelli relativi ad appalti e prestazioni diverse a fronte di attività svolte entro il 31 dicembre 1999.

L'incremento di 1.301 miliardi di lire rispetto al 31 dicembre 1998 è da collegare a una pluralità di elementi tra i quali l'anticipo di fatturazione a fine 1999 da parte dell'EdF della quota fissa di potenza, già commentata nella voce "altri crediti", la crescita nella seconda parte dell'anno dei prezzi dei combustibili, nonché i maggiori acquisti di energia da terzi nazionali.

#### Debiti verso imprese controllate e collegate - Lire 1.076 miliardi

Accolgono principalmente i debiti verso le società non consolidate, So.g.i.n. SpA (711 miliardi di lire), WIND Telecomunicazioni SpA (287 miliardi di lire), Gestore della Rete Nazionale SpA (58 miliardi di lire).

Il debito verso So.g.i.n. è di natura finanziaria ed è sorto in sede di conferimento a fronte delle disponibilità liquide necessarie alla copertura delle passività conferite.

**Debiti tributari - Lire 2.272 miliardi**

Risultano così composti:

| Miliardi di lire                                                | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998  |
|-----------------------------------------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Debito per IVA                                                  | 880           | 234           | 646        |
| Ritenute d'imposta in qualità di sostituto                      | 191           | 200           | (9)        |
| Imposta erariale e addizionali sul consumo di energia elettrica | 191           | 158           | 33         |
| Imposte sul reddito                                             | 1.001         | 774           | 227        |
| Altri                                                           | 9             | 9             |            |
| <b>TOTALE</b>                                                   | <b>2.272</b>  | <b>1.375</b>  | <b>897</b> |

L'incremento del debito per IVA e per le imposte sul reddito è dovuto essenzialmente all'assenza di versamenti di acconti da parte delle società di nuova costituzione, che hanno iniziato a operare a partire dal quarto trimestre 1999.

Circa la posizione fiscale della Capogruppo si rileva che sono da definire gli esercizi successivi al 1993 per le imposte sui redditi e quelli successivi al 1994 per l'IVA.

**Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale - Lire 771 miliardi**

La voce riguarda i debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico delle Società gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità del mese di dicembre pagate in gennaio, nonché i debiti relativi alle trattenute al personale dipendente. Comprendono inoltre il debito residuo in linea capitale verso FONDENEL di 419 miliardi di lire da rimborsare in rate semestrali a quota capitale costante di cui l'ultima con scadenza al 1° luglio 2001.

La riduzione di 330 miliardi di lire rispetto al 31 dicembre 1998 è connessa alla riduzione degli organici, al pagamento delle due rate scadute nel 1999 del suddetto debito verso FONDENEL, e al pagamento dell'ultima quota del contributo di previdenza e assistenza sociale, il cosiddetto "contributo di solidarietà".

**Altri debiti - Lire 1.712 miliardi**

Gli altri debiti sono così dettagliati:

| Miliardi di lire                                                                  | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998    |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Debiti verso obbligazionisti per interessi, altri proventi e titoli da rimborsare | 108           | 463           | (355)        |
| Debiti per canoni acqua, per contributi opere urbanizzazione ecc.                 | 402           | 495           | (93)         |
| Debiti verso clienti per rimborsi da effettuare ed altre partite                  | 429           | 410           | 19           |
| Debiti vari verso il personale ed associazioni di dipendenti                      | 563           | 700           | (137)        |
| Partite diverse                                                                   | 210           | 174           | 36           |
| <b>TOTALE</b>                                                                     | <b>1.712</b>  | <b>2.242</b>  | <b>(530)</b> |

I debiti verso obbligazionisti si riducono in relazione ai rilevanti rimborsi di prestiti effettuati nell'esercizio.

**Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Lire 2.564 miliardi**

Si riferiscono al sovrapprezzo termico fatturato ai clienti e per oneri a carico, di cui al Provvedimento CIP n. 24/1983, da compensare nei bimestri successivi con il credito verso la stessa Cassa esposto nella specifica voce dell'Attivo dello Stato patrimoniale.

**Ratei e risconti****Ratei e risconti passivi - Lire 959 miliardi**

Il saldo e le variazioni sono così dettagliate:

| Miliardi di lire        | al 31.12.1999 | al 31.12.1998 | 1999-1998    |
|-------------------------|---------------|---------------|--------------|
| <b>Ratei:</b>           |               |               |              |
| - di natura finanziaria | 237           | 398           | (161)        |
| - di natura operativa   | 3             | 8             | (5)          |
| <b>Totale</b>           | <b>240</b>    | <b>406</b>    | <b>(166)</b> |
| <b>Risconti:</b>        |               |               |              |
| - di natura finanziaria | 19            | 62            | (43)         |
| - di natura operativa   | 700           | 407           | 293          |
| <b>Totale</b>           | <b>719</b>    | <b>469</b>    | <b>250</b>   |
| <b>TOTALE</b>           | <b>959</b>    | <b>875</b>    | <b>84</b>    |

I ratei e risconti di natura finanziaria si riducono in relazione ai minori oneri finanziari conseguenti alla riduzione dell'indebitamento medio, mentre l'incremento di quelli di natura operativa è da collegare ai contributi ricevuti da terzi per le attività svolte nel periodo principalmente dall'Enel SpA, Enel Distribuzione SpA e So.I.e. SpA, nonché per i canoni anticipati corrisposti da WIND Telecomunicazioni SpA per l'utilizzazione della rete a fibre ottiche.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti e dei ratei passivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

| Miliardi di lire                                                 | Entro l'anno<br>successivo | Dal 2° al 5° anno<br>successivo | Oltre il 5° anno<br>successivo | Totale        |
|------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------|--------------------------------|---------------|
| <b>DEBITI FINANZIARI</b>                                         |                            |                                 |                                |               |
| Obbligazioni                                                     | 2.258                      | 6.202                           | 6.138                          | 14.598        |
| Debiti verso banche per finanziamenti<br>a medio e lungo termine | 1.480                      | 4.478                           | 932                            | 6.890         |
| Debiti verso banche per finanziamenti<br>a breve termine         | 3.003                      | -                               | -                              | 3.003         |
| <b>Totale debiti finanziari</b>                                  | <b>6.741</b>               | <b>10.680</b>                   | <b>7.070</b>                   | <b>24.491</b> |
| <b>ALTRI DEBITI</b>                                              |                            |                                 |                                |               |
| Acconti                                                          | 1.704                      | 268                             | -                              | 1.972         |
| Debiti verso fornitori                                           | 6.089                      | 96                              | 73                             | 6.258         |
| Debiti verso imprese controllate e collegate                     | 1.076                      | -                               | -                              | 1.076         |
| Debiti tributari                                                 | 2.272                      | -                               | -                              | 2.272         |
| Debiti verso istituti di previdenza<br>e sicurezza sociale       | 649                        | 119                             | 3                              | 771           |
| Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico                  | 2.564                      | -                               | -                              | 2.564         |
| Altri debiti                                                     | 1.414                      | 274                             | 24                             | 1.712         |
| <b>Totale altri debiti</b>                                       | <b>15.768</b>              | <b>757</b>                      | <b>100</b>                     | <b>16.625</b> |
| <b>Ratei passivi</b>                                             | <b>240</b>                 | <b>-</b>                        | <b>-</b>                       | <b>240</b>    |
| <b>TOTALE</b>                                                    | <b>22.749</b>              | <b>11.437</b>                   | <b>7.170</b>                   | <b>41.356</b> |

## Conti d'ordine

**Garanzie prestate e altri conti d'ordine - Lire 168.901 miliardi**

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

| Miliardi di lire                                     | al 31.12.1999  | al 31.12.1998  | 1999-1998      |
|------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>GARANZIE PRESTATE</b>                             |                |                |                |
| Fidejussioni rilasciate a garanzia di altre imprese: |                |                |                |
| - ELCOGAS SA                                         | 40             | -              | 40             |
| Fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi          | -              | 2              | (2)            |
| <b>Totale</b>                                        | <b>40</b>      | <b>2</b>       | <b>38</b>      |
| <b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>                          |                |                |                |
| Impegni assunti verso fornitori per:                 |                |                |                |
| - acquisti di energia elettrica                      | 112.115        | 125.751        | (13.636)       |
| - acquisti di combustibili termici                   | 47.996         | 41.067         | 6.929          |
| - forniture varie                                    | 5.318          | 4.302          | 1.016          |
| - appalti                                            | 2.634          | 3.056          | (422)          |
| Impegni per acquisti di valute a termine             | 240            | 251            | (11)           |
| Impegni per vendite di valute a termine              | 265            | 182            | 83             |
| Garanzie diverse a favore di Istituti mutuant        | 100            | 335            | (235)          |
| Titoli di terzi ricevuti a garanzia                  | 155            | 1              | 154            |
| Titoli di terzi ricevuti in custodia e deposito      | 38             | 44             | (6)            |
| <b>Totale</b>                                        | <b>168.861</b> | <b>174.989</b> | <b>(6.128)</b> |
| <b>TOTALE</b>                                        | <b>168.901</b> | <b>174.991</b> | <b>(6.090)</b> |

Gli impegni di acquisto di energia elettrica sono così ripartiti:

| Miliardi di lire | Fornitori nazionali | Fornitori esteri | Totale         |
|------------------|---------------------|------------------|----------------|
| Periodo:         |                     |                  |                |
| 2000-2004        | 38.584              | 7.091            | 45.675         |
| 2005-2009        | 34.314              | 4.662            | 38.976         |
| 2010-2014        | 15.795              | 1.582            | 17.377         |
| 2015 e oltre     | 10.087              | -                | 10.087         |
| <b>TOTALE</b>    | <b>98.780</b>       | <b>13.335</b>    | <b>112.115</b> |

Gli impegni con fornitori nazionali riguardano l'acquisto di energia da produzione incentivata ex Provvedimento CIP 6/1992.

Gli impegni per acquisto di combustibili risultano così suddivisi:

| Miliardi di lire | Gas naturale  | Olio combustibile | Carbone e altri combustibili | Servizi logistici | Totale        |
|------------------|---------------|-------------------|------------------------------|-------------------|---------------|
| Periodo:         |               |                   |                              |                   |               |
| 2000-2004        | 14.185        | 2.549             | 255                          | 226               | 17.215        |
| 2005-2009        | 10.377        | 75                | -                            | -                 | 10.452        |
| 2010-2014        | 10.377        | -                 | -                            | -                 | 10.377        |
| 2015 e oltre     | 9.952         | -                 | -                            | -                 | 9.952         |
| <b>TOTALE</b>    | <b>44.891</b> | <b>2.624</b>      | <b>255</b>                   | <b>226</b>        | <b>47.996</b> |

Gli importi sono stati determinati in funzione dei parametri e dei tassi di cambio in essere alla chiusura dell'esercizio trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera.

## Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale

### Controversie

Si illustrano qui di seguito le principali situazioni di contenzioso in corso, concernenti principalmente problematiche riguardanti oneri nucleari, tariffe e ambiente.

#### Oneri nucleari

È ancora in corso il contenzioso con l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per l'annullamento della Delibera 12 giugno 1998 n. 58. Mediante tale delibera, è stata effettuata, da parte dell'Autorità, una verifica della congruità dei criteri, precedentemente adottati dal CIP, per determinare, nell'ambito della tariffa, i rimborsi a favore di Enel degli oneri derivanti dall'abbandono del nucleare. All'esito di tale verifica, l'Autorità ha accertato, con la suddetta delibera, la sussistenza dei presupposti per tutti i rimborsi riconosciuti in favore dell'Enel SpA, tranne che per alcune voci relative a un importo pari a 390 miliardi di lire. A fronte di tale decurtazione, l'Enel SpA aveva provveduto nel bilancio al 31 dicembre 1997 a effettuare un accantonamento di pari importo al fondo svalutazione crediti.

Il TAR Lombardia, con sentenza n. 612 del 18 febbraio 1999, ha accolto la maggior parte delle richieste dell'Enel SpA, riconoscendone il diritto a essere reintegrata di una parte consistente dell'importo decurtato, per una somma pari a 278 miliardi di lire e lasciando a carico della società la relativa differenza pari a 112 miliardi di lire.

La sentenza del TAR Lombardia è stata impugnata dall'Enel SpA che ha anche presentato istanza per una rapida fissazione dell'udienza di discussione della causa.

In considerazione del permanere di una situazione di incertezza derivante dalle particolari caratteristiche del giudizio, che incidono sulla natura stessa del provvedimento impugnato, si è ritenuto prudenzialmente di non procedere alla modifica degli stanziamenti iscritti in bilancio prima della definizione del contenzioso in corso.

#### Giudizi in materia tariffaria

In materia si ricordano le impugnative con le quali alcune imprese ad altissimo consumo di energia elettrica contestano, in toto o parzialmente, la legittimità dei provvedimenti con cui il CIP prima e l'Autorità dopo hanno determinato di volta in volta le tariffe elettriche. Al momento, tutte le decisioni anche di recente intervenute, hanno confermato la legittimità dei provvedimenti impugnati. Va comunque detto che l'eventuale annullamento di tali provvedimenti, pur potendo generare una serie di richieste di rimborsi da parte delle imprese nei confronti dell'Enel SpA, non appare suscettibile a pregiudicare la posizione dell'Azienda, posto che all'eventuale annullamento dovrebbe comunque far seguito da parte dell'Autorità l'emissione di un nuovo provvedimento atto a individuare nel sistema tariffario alcune soluzioni in grado di reintegrare l'Enel SpA degli oneri già riconosciuti.

#### Arbitrato ATEL

L'Enel SpA ha in corso dal 1986 con la società svizzera ATEL tre contratti pluriennali di fornitura di energia elettrica. A seguito della svalutazione della lira, intervenuta rispetto alla data di stipula del contratto, alla determinazione da parte dell'Autorità dei limiti sui rimborsi in relazione ai contratti pluriennali di importazione con garanzia di potenza e alla progressiva liberalizzazione del mercato elettrico in Italia, l'Enel SpA ha ritenuto che si fosse verificato un sostanziale squilibrio delle posizioni delle parti. Pertanto l'Enel SpA ha avanzato richiesta nei confronti di ATEL di rinegoziare le condizioni contrattuali per ricondurle a equità, in conformità a quanto previsto dai contratti stessi.

Avendo ATEL formulato proposte che, a giudizio dell'Enel SpA, risultano insoddisfacenti e non idonee a riequilibrare le posizioni delle parti come previsto dai contratti in questione, l'Enel SpA ha promosso un procedimento arbitrale a Ginevra, secondo le regole della Camera di commercio Internazionale di Parigi, chiedendo, in via principale, la risoluzione di tutti i contratti in essere con ATEL, con il conseguente obbligo per ATEL di corrispondere anche le differenze di prezzo a partire dal 1997 maturate sulla base delle nuove condizioni fissate dal collegio arbitrale e, in via subordinata, la determinazione

delle modifiche da apportarsi ai contratti al fine di pervenire a una riconduzione a equità degli stessi, con condanna di ATEL al pagamento della differenza di prezzo dal marzo 1997 sulla base di nuove condizioni fissate dal collegio arbitrale. Il procedimento è ancora in corso e comunque l'Enel SpA ritiene che da esso non potrà derivare alcun pregiudizio se non in termini di mancata riduzione degli oneri contrattuali attualmente in essere.

#### **WIND - Deutsche Telekom**

La fase cautelare relativa al giudizio promosso dall'Enel SpA al pari di France Télécom SA e di WIND Telecomunicazioni SpA, nei confronti di Deutsche Telekom dinanzi al Tribunale di Roma si è conclusa con il riconoscimento della responsabilità di Deutsche Telekom per aver violato le clausole di non concorrenza ed esclusiva contenute nel patto parasociale di WIND. La richiesta cautelare era, infatti, volta a tutelare la posizione sostanziale e contrattuale dell'Enel SpA quale parte degli accordi con France Télécom SA e Deutsche Telekom, a seguito della violazione degli obblighi di esclusiva, di non concorrenza e di confidenzialità da parte di quest'ultima, la quale aveva negoziato e sottoscritto un *Business Combination Agreement* con il principale concorrente di WIND, Telecom Italia SpA. È attualmente pendente il procedimento arbitrale proposto dall'Enel SpA avverso Deutsche Telekom (e nei confronti delle altre parti interessate) in data 27.7.1999, secondo le regole della Camera di Commercio Internazionale di Parigi. Tale domanda ha per oggetto l'accertamento dell'inadempimento di Deutsche Telekom al patto parasociale di WIND e del conseguente diritto dell'Enel SpA ad acquistare la quota di partecipazione di Deutsche Telekom (attualmente detenuta tramite Deutsche Telekom - France Télécom SA Italian Holding GmbH) alle particolari condizioni previste nel patto parasociale, con condanna, in ogni caso, di Deutsche Telekom al risarcimento del danno in favore di Enel SpA indicato in 1.700 miliardi di lire.

#### **Contenzioso in materia ambientale**

Il contenzioso in materia ambientale, essendo relativo all'installazione e all'esercizio di impianti elettrici, presenta problematiche comuni per l'Enel Distribuzione SpA e per Terna SpA, succedute all'Enel SpA nei relativi rapporti.

La trattazione dell'argomento può, pertanto, essere comune alle due Società, per le quali la problematica ambientale più impegnativa è allo stato quella connessa agli effetti dei campi elettromagnetici, emessi dagli impianti.

Le due Società, subentrate all'Enel SpA, sono convenute in numerosi giudizi, civili e amministrativi, nei quali vengono richiesti lo spostamento o la modifica delle modalità di esercizio di linee elettriche sulla base della presunta dannosità delle stesse, anche se gli impianti sono stati installati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Soltanto in un numero limitato di casi sono state avanzate richieste di risarcimento dei danni alla salute per effetto dei campi elettromagnetici.

Sotto il profilo delle decisioni intervenute in materia, va segnalato che solo in sporadici casi si sono avute pronunce sfavorevoli, peraltro tutte impugnate di modo che non vi sono allo stato sentenze negative passate in giudicato, mentre in nessun caso è stata accolta domanda di risarcimento danni alla salute.

Tuttavia, è da rilevare che, stante la crescente sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'argomento, va intensificandosi il ricorso a procedure di urgenza in materia per ottenere in via cautelare la sospensione o la modifica delle condizioni di esercizio degli impianti da parte di residenti in prossimità degli stessi, che lamentano presunte patologie da essi imputate all'esistenza delle linee elettriche.

Con specifico riguardo all'Enel Distribuzione SpA, vanno segnalate anche alcune doglianze di privati concernenti i campi magnetici delle cabine di media e bassa tensione poste all'interno di edifici, peraltro sempre ampiamente rispettosi dei limiti di induzione previsti dalla normativa nazionale.